



UN ANNO DI NOTIZIE



PUBBLICAZIONE A CURA DEL MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DIREZIONE NAZIONALE ARMAMENTI



N. 2 anno 2020
OPUSCOLO INFORMATIVO

È ANDATO TUTTO BENE? L'Ufficio al tempo del Coronavirus

SOMMARIO:

L'ESERCITO SI INTERROGA Cosa offrire dopo la ferma?	2
CRESCE LA RETE PER IL SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE La Difesa firma una convenzione con le Camere di Commercio	3
STAVA ANDANDO TUTTO BENE Progetto Infografica	4
NAVIGARE NELLA GIUSTA DIREZIONE Un progetto con Assosomm	6
LA UNION SECURITY IN CAMPANIA FIRMA L'ACCORDO CON LA DIFESA	7
LA RETE CON LE INDUSTRIE DIFESA L'accordo con VITROCiset in Sardegna	8
LA SICUREZZA PRIVATA Settore di punta per il ricollocamento dei volontari congedati	9
L'OSPITALITÀ NECESSARIA Le strutture ricettive dell'Esercito a sostegno del progetto	10
FORMAZIONE E PROSPETTIVE POST COVID... rimbocchiamoci le maniche	11
IL TURN-OVER NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I vantaggi della riserva dei posti	12
TREND IN SALITA PER GLI OCCUPATI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI L'esempio virtuoso dell'Emilia Romagna	13
UN GRAZIE CHE INCORAGGIA E FA PIACERE	14



Come su gran parte delle attività del Paese verso la prima decade di marzo anche i servizi per il sostegno alla ricollocazione hanno subito le limitazioni imposte dal DPCM n.6 che riduceva drasticamente gli spostamenti e invitava i datori di lavoro a favorire i propri dipendenti consentendo loro di svolgere il lavoro da casa.

Così molti degli operatori si sono trovati da un giorno all'altro a operare in una situazione del tutto nuova, e anche nei nostri Uffici ha fatto ingresso lo *Smart Working*, il "lavoro agile".

I primi giorni soprattutto, hanno imposto un rapido allestimento di postazioni e accessi di sicurezza, ma poi pian piano il lavoro, anche da casa, ha trovato modo di essere svolto. Non potendo dar corso alle sessioni informative, che come tutte le riunioni che prevedessero assembramento di persone sono state sospese, le Sezioni per il Sostegno alla ricollocazione hanno curato a distanza la ricerca delle opportunità occupazionali che provenissero dalla riserva dei posti nei pubblici concorsi, continuando quell'azione preziosa di monitoraggio che ha permesso ai colleghi rimasti in servizio, di aggiornare costantemente le pagine web del sito e inoltrare la newsletter settimanale a tutti gli iscritti.

L'Ufficio Centrale ha continuato a lavorare alla stipula delle convenzioni ponendo le basi per una rete che si sarebbe rivelata indispensabile alla ripresa delle attività; partenariati che permettono di far circolare in moltissime aziende i curricula dei volontari e fornire opportunità di formazione e occupazione.

Certamente, anche l'ufficio per il sostegno e ricollocamento dei volontari, approfittando della pausa imposta dal Covid-19, ha riorganizzato tutte le FAQ del sito, rivedendo e aggiornando le risposte, attualizzandole con le normative più recenti e migliorando un servizio di informazione che permetterà agli utenti di conoscere meglio i loro diritti, e agli addetti ai lavori di ottimizzare i tempi di risposta ai molti quesiti che ricevono.

Molto del personale militare in servizio nelle Sezioni sostegno alla ricollocazione, è stato per qualche tempo destinato ad altre attività, fornendo supporto alla grande macchina che si è messa in moto per fronteggiare l'emergenza sanitaria e che ha visto i Comandi Militari dell'Esercito particolarmente impegnati sul territorio, per tornare poi a svolgere i loro compiti in qualità di orientatori o addetti di sezione, in una *routine* senz'altro più serena ma non priva di sfide.

L'ESERCITO SI INTERROGA

Cosa offrire dopo la ferma?

**"CHI SI ARRUOLA
DEVE FARLO NELLA
CONSAPEVOLEZZA DI
AVERE UN FUTURO
CON O SENZA
UNIFORME"**

**Dott. G. Quitadamo
Capo I Rep. Segredifesa**



A gennaio, nella splendida cornice del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) di Roma, l'Esercito ha organizzato, in collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa, il primo *workshop* dal titolo *"Il ricollocamento del personale militare - la prospettiva dell'Esercito"*.

Relatori, ospiti speciali, molti rappresentanti del mondo del lavoro, hanno portato le loro testimonianze e illustrato le aspettative e le prospettive dell'imprenditoria, che guarda con grande favore alla professionalità e affidabilità dei volontari congedati. Il seminario rientra nel progetto "Sbocchi Occupazionali", pensato dalla Difesa, a sostegno della ricollocazione professionale prevista a favore dei militari delle Forze Armate congedati senza demerito. L'Esercito, quale "azionista di maggioranza" del com-

parto Difesa, attribuisce notevole importanza alla concreta attuazione del progetto in argomento che, nella fattispecie, accompagna il processo di transizione dei volontari congedati e ne promuove la visibilità nel mercato del lavoro. Si tratta di ampliare le opportunità occupazionali e agevolare l'inserimento dei giovani nelle realtà lavorative attraverso incontri informativi e rapporti con le aziende.

L'importanza dell'incontro è stata sottolineata dalla presenza di diverse autorità civili e militari, tra cui l'onorevole Enrico Borghi e l'onorevole Alberto Paganì membri della IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati.

Nel corso del suo intervento il Capo di SME, generale Salvatore Farina, ha sottolineato come l'odierna tematica costituisca un argomento di assoluta rile-

vanza non solo per l'Esercito e le Forze Armate ma anche per l'intero Paese. Essa è infatti fortemente connessa con le prospettive presenti e future del mercato del lavoro, che, di fronte a una continua evoluzione tecnologica, necessita dello sviluppo di capacità cognitive, delle cosiddette *emotional skills* e di personale con una formazione completa.

L'esperienza della vita in uniforme è in grado di fornire competenze multidisciplinari in aggiunta ad una preparazione tecnica e professionale adeguata.

L'implementazione del progetto "Sbocchi Occupazionali" consentirà di incrementare gli accordi interministeriali per agevolare l'inserimento lavorativo dei volontari congedati senza demerito.



CRESCERE LA RETE PER IL SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE

La Difesa firma una convenzione con le Camere di Commercio

Nonostante la situazione di contingente emergenza COVID-19, nei primi giorni di marzo, è stata sottoscritta in modo digitale, una importante convenzione fra il Ministero della Difesa, rappresentato dal dr. Giuseppe Quitadamo e l'Unione delle Camere di Commercio, rappresentata dal suo Segretario Generale dr. Giuseppe Tripoli.

L'accordo è finalizzato ad ampliare la rete di *partner* presso cui il Ministero della Difesa attinge opportunità e esperienze per sostenere la ricollocazione dei volontari congedati senza demerito ed è volta ad intraprendere azioni comuni

che favoriscano la ricerca occupazionale.

La convenzione consentirà all'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione del Segretariato Generale della Difesa, di veicolare sul portale UNIONCAMERE i curricula dei propri utenti e di inserirsi nelle molte iniziative e attività delle Camere di Commercio. Inoltre darà l'opportunità di acquisire per tempo, le necessità professionali delle aziende italiane, per avviare i volontari a attività formative. Conoscendo in anticipo il *mis-matching* professionale, la Difesa potrà programmare finanziariamente le competenze da colmare per

soddisfare le esigenze e le aspettative delle società.

La convenzione, come molte altre attività che la Difesa e il mondo imprenditoriale continuano a svolgere, sfruttando quando possibile le opportunità della comunicazione a distanza, riveste in questo anno di emergenza, un significato particolare per una veloce ripresa non appena il Paese potrà tornare alla normalità.



UNIONCAMERE

A BOLZANO UN PATTO CON L'AZIENDA TRASPORTI LOCALI S.A.D. spa

Prosegue a Bolzano l'attività di informazione e di orientamento al lavoro a favore dei volontari in ferma prefissata in servizio nella Regione.

Presso il salone d'onore del circolo unificato dell'Esercito si è tenuta la firma della Convenzione tra il Ministero della Difesa e l'azienda "SAD Trasporto locale SpA", volta ad agevolare la ricollocazione dei militari congedati.

Dopo la stipula dell'accordo ha preso la parola il Dirigente Generale della SAD, avv. Mariano Claudio VETTORI che, unitamente ad altri referenti dell'azienda di trasporto locale, ha esposto i contenuti della convenzione, a supporto della ricollocazione professionale dei militari congedati.

Come affermato dai responsabili dell'azienda, il militare presenta numerose affinità con i profili professionali ricercati dalle Società che si occupano di trasporti, e possiede gran parte dei requisiti necessari: coraggio, disciplina, iniziativa, spirito di corpo, capacità di relazionarsi e gestione delle emergenze. Anche nella provincia di Bolzano, come già in altre real-



tà del paese, le aziende di trasporti si trovano ad affrontare un importante cambio generazionale con massiccia ricerca di personale. Il settore della mobilità si augura di avere *appeal* anche sulle nuove generazioni, soprattutto in considerazione delle prospettive di stabilità che è in grado di offrire con contratti ben retribuiti a "tempo indeterminato".

STAVA ANDANDO TUTTO BENE

Progetto Infografica



La storia che vi vogliamo raccontare in queste poche righe inizia quando andava tutto bene, qualche mese prima dell'ormai noto #iorestoacasa. La continua ricerca di forme di comunicazione attagliate al *target* giovanile a cui l'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione si rivolge, ci porta costantemente ad analizzare soluzioni comunicative accattivanti, moderne e innovative a volte con applicazioni completamente diverse da quelle per cui sono nate.

Cerchiamo infatti di individuare uno strumento per arrivare ai volontari congedati e veicolare loro le informazioni anche quando non possono essere presenti ai *meeting* informativi.

Per sviluppare questa idea

abbiamo avvertito la necessità di uno strumento capace di far giungere un messaggio complesso e ricco di implicazioni sia emotive che procedurali, in modo semplice e intuitivo, con un'esposizione diretta e comprensibile in grado di colpire l'attenzione e restare nella memoria dei giovani utenti a cui il servizio si rivolge.

L'infografica, sistema innovativo e molto versatile, rappresenta l'incontro tra la grafica e il giornalismo, anche conosciuta con il termine "*information design*"; con tale definizione si fa riferimento a una informazione proiettata in una forma più grafica e visuale piuttosto che in forma testuale.

Le immagini sono elaborate tramite computer e possono essere rappresentate sia in 2D

sia in 3D, in modalità statica o animata.

Trovata la tecnica comunicativa, è stato fondamentale mettere a punto un contenuto, o *storyboard*, semplice ma allo stesso tempo coinvolgente.

Partendo dalla frase di Sun Tzu "una volta colte le opportunità si moltiplicano" (L'arte della guerra – tra il VI e il V secolo a.C.), abbiamo proseguito nella ricerca del *mood* del video che avrebbe aperto e chiuso il nostro lavoro: "Gioca d'anticipo, il congedo è un'altra chance".

Con questa frase abbiamo cercato di evidenziare, sin dall'inizio, un duplice aspetto, ovvero che non bisogna attendere il congedo per iscriversi al Progetto "Sbocchi Occupazionali" e che, qualora non fosse possibile una stabilizzazione all'interno delle

Forze Armate, anche il congedo può costituire un'importante opportunità da cogliere. Il video doveva avere un filo conduttore e, pur mantenendo la sua semplicità, contenere alcune caratteristiche peculiari, ovvero essere: coinvolgente, accattivante ma anche funzionale.

Per suscitare curiosità e interesse siamo partiti dalla fine della storia con il nostro volontario che non è più un militare ed è seduto su una scrivania in un bell'ufficio a vetri, con uno skyline da invidia; dall'immagine si intuisce che ha trovato una nuova occupazione, si è ricollocato nel mondo del lavoro grazie al Progetto "Sbocchi Occupazionali"! A questo punto un *flash back* lo riporta al suo recente passato, quando prestava servizio come volontario nelle Forze Armate, ed è lui stesso che racconta come, distratto dall'addestramento e dalle nuove esperienze, non prestasse sufficiente attenzione alle in-



formazioni che gli venivano fornite durante gli incontri con gli orientatori del Progetto "Sbocchi Occupazionali". Si avvicinava sempre di più la data del congedo e il nostro protagonista si trovava in difficoltà, ma a un tratto si è accesa la lampadina: il ricordo di quella sessione informativa dove veniva illustrato il Progetto.

Così si è iscritto alla Banca Dati SIL-Difesa e da lì a poco è stato contattato per un colloquio di lavoro. Durante tutto il percorso è stato preparato e affiancato dai nostri *tutor*. La conclusione della storia si riallaccia all'inizio con il protagonista seduto alla scrivania soddisfatto del suo percorso grazie al Progetto "Sbocchi Occupazionali".



La firma della convenzione a Catania



La firma della convenzione a Teramo

A FEBBRAIO LA DIFESA STRINGE UN PATTO CON CONFININDUSTRIA A TERAMO

Due nuovi documenti sono stati siglati a Teramo e a Catania dai responsabili dei Comandi Militari dell'Esercito di Sicilia e Abruzzo per conto del Ministero della Difesa, e dai presidenti di Confindustria provinciali, dr. Antonello Biriaco e il dr. Cesare Zippilli.

Con la stipula di queste convenzioni, la Difesa è ancora più presente sui singoli territori, in prima linea per promuovere opportunità formative e occupazionali a favore degli ex-volontari delle Forze

Armate.

Gli accordi rivestono un interesse particolare in considerazione della denuncia delle imprese di una importante difficoltà a reperire sul mercato adeguate professionalità nelle province abruzzese e siciliana.

Il militare in congedo rappresenta una risorsa umana preziosa per le molteplici affinità con i profili professionali ricercati come la disciplina, l'iniziativa, lo spirito di corpo, la capacità di relazione e *problem-solving*.

NAVIGARE NELLA GIUSTA DIREZIONE

Un progetto con ASSOSOMM

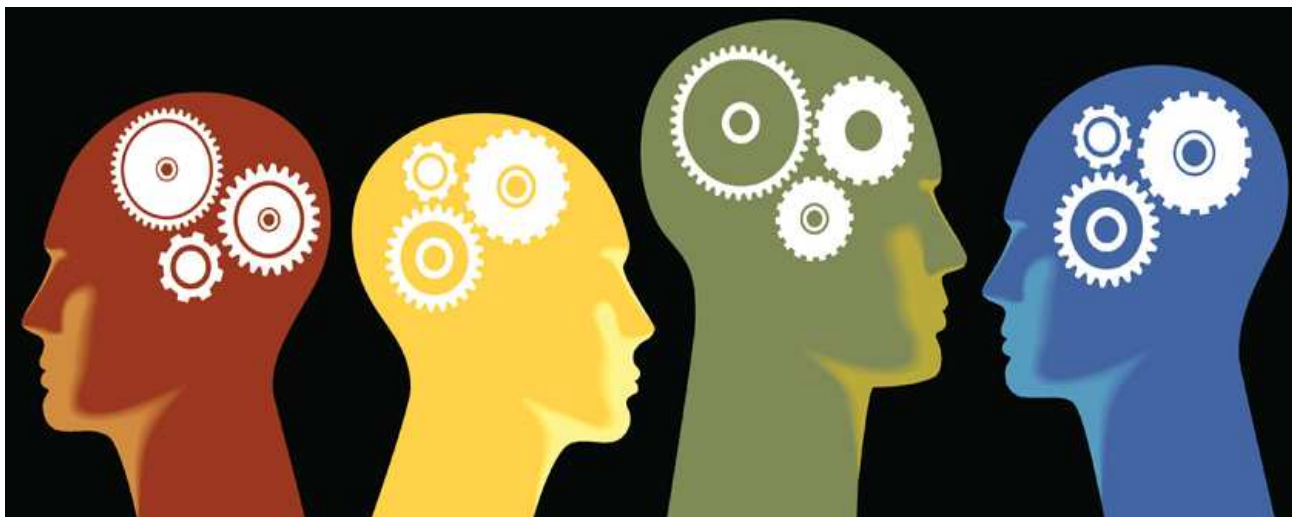
“Navigare nella giusta direzione” è lo slogan di una attività frutto della collaborazione con l'Associazione Nazionale delle Società di Somministrazione ASSOSOMM, con la quale l'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati ha firmato nel mese di marzo, un importante accordo di collaborazione. L'attività si pone l'obiet-

illustrare molte delle possibilità insite nella rete che consentono di reperire notizie e adottare strategie per presentare al meglio le proprie competenze e la propria personalità a potenziali datori di lavoro. La collaborazione è stata possibile grazie alla sensibilità mostrata da ASSOSOMM, che ha prontamente risposto all'invito rivolto dai rappresentanti della Difesa al mondo imprendi-

informativo, si è svolta in modalità *online* nel mese di luglio ed è stata rivolta ai volontari delle regioni Sardegna, Liguria e Lazio.

Ha visto la partecipazione interessata e attiva di 10 volontari ai quali le società aderenti ad Assosomm, hanno illustrato le modalità di promozione *online* della propria professionalità.

I volontari che hanno



tivo di informare/formare i volontari prossimi al congedo, potenziali utenti del progetto “Sbocchi Occupazionali”, circa l'importanza della *Web reputation* e un uso consapevole dei *social network* per una proficua ricerca occupazionale. Nell'ambito delle sessioni informative verranno

toriale, per fornire nuove occasioni di impiego a tutto quel personale volontario che non riesce a trovare utile collocazione a tempo indeterminato nelle Forze Armate a causa del contingentamento del personale in servizio permanente.

La prima parte, del tutto sperimentale del percorso

aderito al *webinar* hanno anche potuto prendere direttamente contatto con le agenzie di somministrazione presenti sul loro territorio ricevendo così un'attenzione particolare che consentirà di veicolare i loro curricula presso le aziende clienti alla ricerca di personale.

LA UNION SECURITY IN CAMPANIA FIRMA L'ACCORDO CON LA DIFESA



Un importante obiettivo è stato centrato dalla Sezione per il Sostegno alla ricollocazione presso il Comando Forze operative Sud di Napoli, dove i primi giorni del mese di luglio è stata firmata la convenzione con l'Istituto di vigilanza privata "Union Security", una delle realtà più importanti del settore sicurezza della regione.

La convenzione mira ad agevolare l'assunzione nel settore della vigilanza, di ex volontari appartenenti alle Forze Armate, attraverso una adeguata formazione.

La società è interessata a quei giovani che hanno potuto arricchire la loro professionalità durante le missioni internazionali o nazionali come "Strade Sicure", impegnati negli ultimi anni a difesa delle installazioni sensibili delle nostre città (porti, aeroporti, stazioni e grandi luoghi di assembramento), per la prevenzione agli attentati terroristici. È di particolare rilievo l'impegno assunto dalla "Union Security" che, oltre ad aver tutelato l'occupazione dei propri dipendenti in un momento delicato per l'economia aziendale, ha promosso una convenzione col Segretariato Generale della Difesa, per creare nuovi posti di lavoro guardando con favore agli ex volontari in virtù del *background* acquisito durante gli anni di servizio nelle Forze Armate.

D'altronde da sempre, le società di vigilanza e gli ex volontari manifestano interesse a rioccuparsi in questo settore, consapevoli delle possibilità di esprimere al meglio le loro professionalità e potenzialità, forti della formazione ricevuta durante il servizio.

Alla firma della convenzione

erano presenti il generale di divisione Roberto Angius, vice comandante per il Territorio, il dr. Valerio Iovinella, amministratore unico dell'Istituto di vigilanza "Union Security", entrambi firmatari dell'accordo.

Sono intervenuti la dr.ssa Mimma Fiore, capo ufficio sostegno alla ricollocazione del Segretariato Generale della Difesa, che sovrintende al progetto "Sbocchi Occupazionali", da cui la convenzione prende le mosse, e il generale di corpo d'armata Rosario Castellano, comandante delle Forze Operative Sud che, da attento padrone di casa, ha accolto gli ospiti.



LA RETE CON LE INDUSTRIE DIFESA

L'accordo con VITROCISSET in Sardegna



Il momento della firma presso il Comando Militare Esercito di Cagliari

Da molti anni l'Ufficio per il sostegno e ricollocamento dei volontari si impegna per trovare collaborazioni e partenariati nell'ambito delle aziende che, già in altri settori, sono *partner* del Ministero della Difesa. Nel mese di Luglio, grazie alla collaborazione del Comando Militare Esercito della Sardegna, proprio in un periodo nel quale è apparso più difficile mantenere i rapporti con le realtà imprenditoriali, alla rete di sostegno alla ricollocazione dei volontari congedati si è aggiunta la società *Vitrociset*.

La società del gruppo Leonardo opera nella base di Capo San Lorenzo, dove ha realizzato un imponente polo tecnologico a supporto di un sito produttivo che arruola maestranze con alte compe-

tenze nel settore dell'informatica, dell'ottica, della meccanica e dell'elettronica, tutte professionalità di difficile reperimento nell'attuale mercato del lavoro. Proprio questa difficoltà ha spinto la società a cercare una collaborazione con l'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione dei volontari congedati del Ministero della Difesa, al quale ha proposto di formare, con *stage* e tirocini, alcuni ex volontari, certa di potersi avvalere del *background* che alcuni di loro hanno sviluppato durante il servizio nelle Forze armate.

Alla stipula della convenzione erano presenti il generale di divisione Francesco Olla, comandante del CME sardo, e l'amministratore delegato di *Vitrociset*, Paolo Solferino, firmatari dell'accordo.

L'iniziativa riveste un significato particolare legato alle problematiche occupazionali della regione, da tempo in sofferenza, rappresentando l'unico sbocco lavorativo per i giovani sardi, nonostante uno strascico polemico prolungato, legato alla presenza massiccia di enti militari.

Oggi le due realtà collaborano a vantaggio del territorio, con l'obiettivo di creare occupazione stabile anche per chi lascia la divisa al termine delle ferma prefissata.

Nei primi giorni del mese di agosto, l'Ufficio per il sostegno e ricollocamento dei volontari ha avviato le selezioni e la raccolta delle candidature per una ricerca di personale pubblicata sulle pagine del ministero della Difesa - "Sbocchi Occupazionali".

LA SICUREZZA PRIVATA

Settore di punta per il ricolloccamento dei volontari congedati



Anche quest'anno il settore della sicurezza privata si è rivelato un settore di particolare interesse, in grado di assorbire un discreto numero di volontari, che si ricollocano in questo ambito, forti dell'esperienza che maturano durante il servizio nelle Forze armate.

Sempre più le aziende della *Security* guardano con interesse alla professionalità, sempre più raffinata, che i volontari acquisiscono durante gli anni di servizio sia in Patria che nei molti teatri operativi che li vedono protagonisti all'estero.

Pubblichiamo di seguito con soddisfazione le lettere di ringraziamento e testimonianza ricevute da due ex volontari ricollocatisi recentemente presso una azienda partner del progetto "Sbocchi Occupazionali".

Buonasera,

Mi chiamo Moccia Maria ed ho prestato servizio per 2 anni come vfp1 nell'E.I.

Dopo qualche anno dal mio congedo ho presentato la mia adesione al progetto "Sbocchi Occupazionali" rivolto al ricollocamento di ex militari, e subito dopo qualche mese mi fu data la possibilità di candidarmi per l'assunzione all'Istituto di Vigilanza Sicuritalia.

Fui convocata, insieme ad altri ex militari, presso la caserma Calò di Napoli per il rilascio dei titoli, dove ad attenderci trovammo il C.le Magg. Ca. Sc. Passaretti ed il Tenente Colonnello Caruso che ebbero cura di anticiparci come si sarebbero svolti i vari passaggi.

Dopo i colloqui col Personale delle Risorse Umane di Sicuritalia, tramite teleconferenza ed in premurosa presenza del Tenente Colonnello Caruso che ci faceva da portavoce e da guida, noi interessati siamo stati invitati presso la sede centrale Sicuritalia di Napoli.

Mi hanno fatto prendere il porto d'armi e a gennaio 2020 ho firmato un contratto con loro in apprendistato 30 mesi come Guardia Particolare Giurata con sede fissa (scelta da me) a Firenze. E ancora sono in contatto con altri ragazzi sempre assunti da Sicuritalia conosciuti durante le convocazioni.

Sono davvero grata a questo programma, e ringrazio particolarmente tutto il personale addetto della Sezione Sostegno alla Ricollocazione Professionale di Napoli, che con amorevole premura ci hanno diretti e accompagnati in quest'ottima opportunità di lavoro.

Saluti

GPG Maria Moccia

A: adsild2@comfopsud.esercito.difesa.it

Salve,

Inoltre la presente per ringraziare l'amministrazione Esercito del Comfopsud, proprio grazie a loro e al progetto Sildifesa, sono stato ricollocato presso la società Sicuritalia Spa, la numero uno nel settore della sicurezza privata che comprende un vasto ambito. Dopo aver prestato servizio a Napoli presso enti quali gruppo FCA, LIDL e AORN CARDARELLI ho chiesto trasferimento presso la città di mio interesse, Bologna, presentando domanda di trasferimento al coordinatore Sicuritalia di Napoli e dopo circa 15 giorni sono stato trasferito, attualmente svolgo una turnistica di 5+1 di circa 8/10 ore a turno (a fronte del 6+2 svolto a Napoli) presso le abitazioni Bartolini, per poi passare in centrale operativa, le paghe sono puntualissime e complete dei vari indennizzi, come anche la ricezione dei buoni pasto. Il contratto per gli under 30, è un apprendistato di 30 mesi, con la finalizzazione a contratto indeterminato, allo scadere.

Con ciò voglio nuovamente ringraziare il personale della Difesa del Comfopsud che mi ha dato questa opportunità, quali: Col. Caruso, Magg. Candia C S QS Passaretti per l'impegno profuso in tale progetto che ne ha scaturito il perfetto funzionamento e fine.

Cordiali saluti

GPG Alessandro Barbato

L'OSPITALITÀ NECESSARIA

Le strutture ricettive dell'Esercito a sostegno del progetto



Sempre più le Forze Armate avvertono urgente la necessità di sostenere il processo di reimpiego dei volontari che svestono la divisa al termine delle ferme contratte per rientrare nel mondo del lavoro privato.

In primo luogo per onorare un debito di gratitudine per il servizio reso, in secondo luogo per aumentare l'*appeal* del reclutamento che ha visto negli ultimi anni una contrazione e ha messo le Forze Armate in "concorrenza" con il Servizio Civile Nazionale.

I volontari che dopo 4 o 8 anni di servizio rientrano nel mondo del lavoro devono spesso affrontare trasferimenti impegnativi e non privi di costi, per occupazioni che, almeno inizialmente, non danno garanzie a lungo termine.

Inutile sottolineare che la maggior parte degli arruolamenti proviene dalle regioni del sud del Paese e che la maggior parte delle aziende che offrono opportunità occupazionali operano nelle regioni del Centro e del Nord.

I livelli iniziali di retribuzione dei contratti collettivi sono spesso piuttosto bassi per affrontare trasloco, spese per l'affitto e i viaggi per tornare ogni tanto a casa e questa contingenza scoraggia talvolta dall'accettare occupazioni che, in prospettiva, potrebbero rivelarsi molto interessanti.

Consapevoli di questo *gap* territoriale e decisi ad affrontare in modo sistemico il problema di sostenere per i primi mesi i volontari che accettano occupazioni lontano da casa, l'Esercito,

sulla linea già tracciata da qualche anno dall'Aeronautica, ha deciso di mettere a disposizione alcune strutture di ospitalità, solitamente destinate agli allievi delle scuole di formazione di Forza Armata ancora in servizio, ai volontari congedati senza demerito iscritti nella banca dati SILDifesa, che potranno così frequentare formazione mirata erogata da aziende partner del progetto, o accettare contratti a tempo determinato, affrontando costi ragionevoli per vitto e alloggio.

L'azione diventa sistemica poiché consente non solo di raggiungere obiettivi propri del dicastero, ma favorisce le aziende del centro nord sempre alla ricerca di professionalità non facili da reperire.

FORMAZIONE E PROSPETTIVE POST COVID

... rimbocchiamoci le maniche

Anche per il 2020 l'Ufficio per il sostegno e ricollocamento dei volontari ha posto in essere alcuni interventi volti a individuare le attività formative da erogare ai giovani aderenti al progetto "Sbocchi Occupazionali".

Interagendo con le dipendenti sezioni territoriali, sulla scorta dei fabbisogni occupazionali, sono state presentate 14 proposte formative da realizzare con i fondi resi disponibili per il corrente anno. Inoltre, è stata presentata la nuova edizione del catalogo generale dei corsi contenente le iniziative formative della Difesa, erogate dalle scuole militari in favore del personale congedato per agevolare il loro reinserimento nel mondo del lavoro. Infine, prosegue l'attività del 3°Ufficio e della

sezione territoriale della Campania per realizzare tirocini formativi in collaborazione con l'amministrazione regionale. Non si è fermata l'attività formativa discendente dalla vigente convenzione operativa stipulata con la Regione Calabria.

Tutto questo fino al mese di marzo, poi, la pandemia ha determinato il blocco delle attività, in particolare quelle che prevedevano l'erogazione "in presenza". Ciò ha comportato la mancata realizzazione di quasi tutti i progetti formativi.

L'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia COVID-19, dalla quale non siamo ancora usciti, ci costringe a rivedere il mondo della formazione, muovendoci verso l'erogazione di corsi in prevalenza in modalità *online*. Consapevoli del fatto che fare formazione in modo

efficace non è solo questione di tecnologia o l'erogazione di contenuti, ma attiene sostanzialmente alla sfera della relazione.

Si dovranno rimodulare gli obiettivi formativi dovuti all'emergenza, ai settori lavorativi sanitari, dei trasporti, della logistica, *e-commerce* e piattaforme web in genere. Continueranno inoltre a essere tra le più ricercate le professioni con *skill* legate all'analisi e all'interpretazione dei dati e processi digitali: *data specialist*, *digital marketing*, *SEO expert*, *e-commerce specialist*, esperti di comunicazione e *IT developer*. Alla luce di quanto evidenziato, è prorompente la necessità di una riconversione di prodotto e di processo: una sfida a cui non possiamo sottrarci.



IL TURN-OVER NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I vantaggi della riserva dei posti



Molte volte - rispondendo alla domanda: "quanti ne avete collocati?" - abbiamo detto che la nostra missione non è dare lavoro ma dare opportunità.

Il beneficio della riserva dei posti rappresenta una di queste opportunità garantita dall'evoluzione normativa che ha inteso assecondare la progressiva professionalità delle Forze Armate riconoscendo l'importanza strategica del servizio militare volontario. L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle altre procedure di assunzione, disciplinato dall'art. 1014 del d.lgs. 66/2010, costituisce infatti un'importante agevolazione a beneficio dei militari volontari.

Per favorire la fruizione di tale beneficio, sul sito istitu-

zionale dell'Ufficio per il sostegno e ricollocamento dei volontari, viene aggiornata la vetrina *web* dei concorsi per i quali è prevista la riserva dei posti. Inoltre vengono fornite informazioni generali per la partecipazione agli stessi e ai volontari iscritti al progetto "Sbocchi Occupazionali" viene inviata una *newsletter* informativa settimanale.

Al fine di garantire la diffusione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico Segredifesa, unitamente alle sue articolazioni territoriali, svolge un capillare monitoraggio sui bandi di concorso e sui procedimenti di selezione per le assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato. Il numero dei bandi monitorati e quello dei posti riservati risulta in costante incremento nel corso

degli ultimi anni.

Infatti le Pubbliche amministrazioni sono protagoniste negli ultimi anni di un importante ricambio generazionale, conseguenza anche del blocco delle assunzioni che le ha interessate dalla finanziaria del 2008. Il fenomeno può rivelarsi di estremo interesse per i volontari congelati, che potranno approfittare di questa opportunità.

In conclusione, cosa rispondere alla inevitabile domanda: "quanti sono stati assunti?". Ebbene il dato relativo al monitoraggio delle assunzioni effettuate dalle pubbliche amministrazioni ha evidenziato un incremento delle assunzioni con oltre 200 volontari assunti con il beneficio della riserva nel corso dell'anno 2019.

TREND IN SALITA PER GLI OCCUPATI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'esempio virtuoso dell'Emilia Romagna

Sono 86 i giovani volontari congedati senza demerito che usufruendo del beneficio della riserva del 30% (20% nella Polizia Municipale), sono stati assunti a tempo indeterminato dalle Pubbliche amministrazioni nella Regione Emilia Romagna nel corso del 2019.

È stato il frutto di un'assidua attività di monitoraggio tesa al controllo sulla prevista applicazione della riserva dei posti nei concorsi pubblici (contenuta nell'articolo n. 11 del D. Lgs. 8/2014, e negli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010) e degli eccellenti

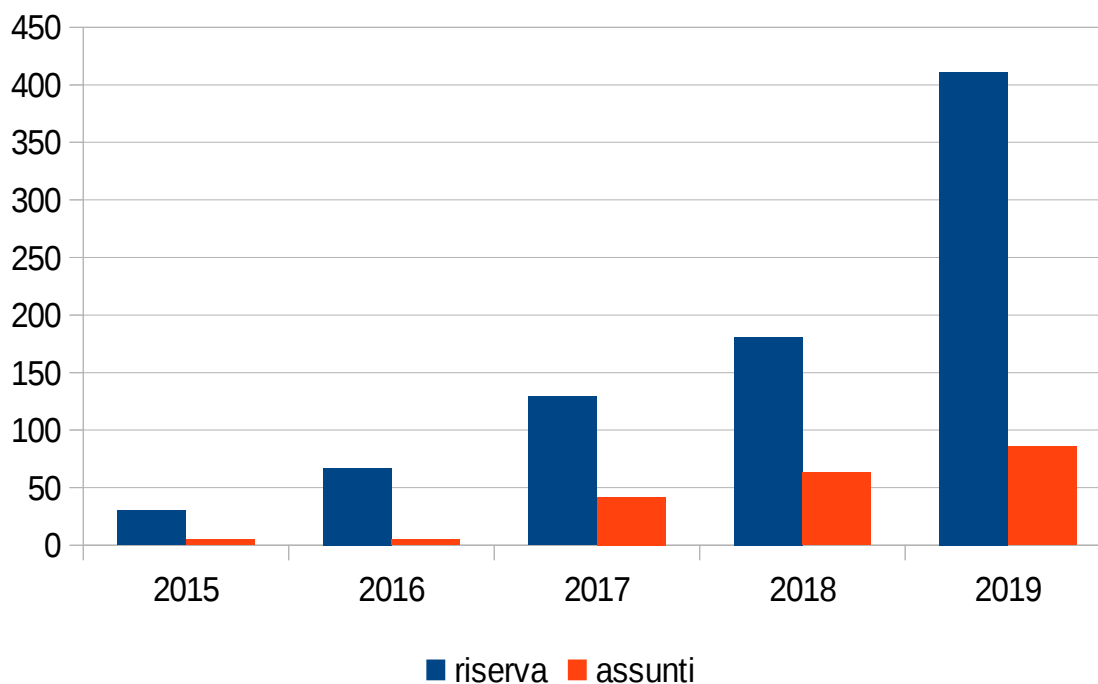
rapporti di collaborazione conseguiti con gli Enti locali regionali.

L'Orientatore Professionale della Difesa" del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo del progetto "Sbocchi Occupazionali", ha potuto così in più riprese, agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari che hanno terminato o stanno terminando il servizio attivo nelle Forze armate.

I giovani neoassunti ricoprono oggi posizioni del settore amministrativo, tec-

nico e nelle professioni sanitarie, in tutte le province emiliano-romagnole, un dato questo, di particolare rilevanza nella considerazione che trattasi di contratti a tempo indeterminato.

Un risultato eccellente, discendente da una continua e fattiva interazione tra tutti gli attori militari e civili coinvolti, che ha permesso di realizzare azioni concrete tradotte nell'ultimo quinquennio, in quasi 200 posti di lavoro per ex volontari all'interno di amministrazioni pubbliche, confermando un trend decisamente in ascesa.



UN GRAZIE CHE INCORAGGIA E FA PIACERE...

Data: Tue, 7 Jan 2020 12:53:32 +0100

Mittente: M. C. <...@gmail.com>

A: suadsez.sostegnoricoll@cmebo.esercito.difesa.it, sgd@sgd.difesa.it

Buongiorno, con la presente volevo ringraziarvi del grande lavoro che ogni giorno svolgete per portare avanti il "Progetto Sbocchi Occupazionali" a sostegno del personale militare congedato.

In qualità di ex militare VFP1 ho potuto partecipare al concorso pubblico per centralinista con contratto a tempo indeterminato presso l'Ausl della Romagna svolto nel febbraio 2019 a cui hanno partecipato complessivamente circa 1200 persone (tra ex militari e non) e solo dopo aver superato degli esami e colloqui, finalmente nel Settembre u.s. ho ricevuto la bellissima notizia che tutte le prove erano andate bene e di essermi classificata definitivamente 2° su 34 ex militari (i posti riservati erano 3 su 17). Il 18 Ottobre 2019 sono stata assunta a tempo indeterminato presso l'Ausl della Romagna con sede di lavoro nella stessa città dove sono residente.

Volevo ringraziare tutti voi e in particolare il Tenente Colonnello CAPUANO del Comando Esercito Bologna e la Dott.ssa SAVINI di Segredifesa per il grande lavoro svolto perché mi avete dato una grande opportunità che mi ha permesso di avere un lavoro a tempo indeterminato, cosa molto rara di questi tempi soprattutto avendo una bambina piccola.

Cordialmente.

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:

Progetto "Sbocchi Occupazionali" Ministero della Difesa. grado di soddisfazione

Data: Thu, 14 Mar 2019 21:46:17 +0000

Mittente: S.C. <.....@hotmail.it>

A: Capo Sezione Sostegno alla ricollocazione professionale

<sez.sostegnoricoll@cmebo.esercito.difesa.it>

Egregio Tenente Colonnello Marco Capuano,

Mi chiamo C.S., caporale in congedo dell'esercito avente prestato servizio come V.F.B. presso il 3° reggimento alpini di Pinerolo; con la presente desidero esprimerle il mio più vivo compiacimento e la mia più profonda gratitudine per l'eccezionale lavoro svolto dai lei e dai suoi collaboratori in favore di noi ex volontari in congedo, dimostrando un'eccellente professionalità e competenza volta al nostro ricollocamento al lavoro. Per quanto detto, sento il dovere di ringraziare Lei, e tutta l'Arma per il prezioso lavoro svolto in favore di noi volontari che con onore e senso del dovere abbiamo servito il nostro paese.

Le porgo i miei più cordiali saluti.

CONTATTI SUL TERRITORIO

Comando Militare Esercito "Abruzzo"

Strada Statale 80, n° 1 67100 (AQ)
tel. 086221964
casezsostegnorcoll@cmeaq.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Basilicata"

Via Ciccotti n° 32 Potenza - 85025 (PZ)
tel. 0971444819 / 097145270
casez.sostegnorcoll@cme pz.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Calabria"

Via Luigi Pascali n° 44 - CAP 88100 (CZ)
tel. 0961792279
casezsosticoll@cme cz.esercito.difesa.it;

Comando Forze Operative Sud "Campania"

Via Colonnello Lahalle, 55 - 80141 (NA)
tel. 0817487604
casezsosticprof@comfopsud.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"

Via Urbana n° 8 - CAP 40123 (BO)
tel. 051584130 / 051584011
sez.sostegnorcoll@cmebo.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia"

Via dell'Università n° 2 - CAP 34123 (TS)
tel. 0403235205
casezcolleur@cmets.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Liguria"

Largo della Zecca n° 2 - CAP 16100 (GE)
tel. 0109999246
sez.sostegnorcoll@cmege.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Lombardia"

Via del Carmine n° 8 - CAP 20121 (MI)
tel. 028053845
sez.sostegnorcoll@cmemi.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Marche"

Via Torrioni n° 10 - CAP 60100 (AN)
tel. 071201092
casez.sostegnorcoll@cmean.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Molise"

Via V. Verdone n°1 - CAP 86100 (CB)
tel. 087492600
sez.sostegnorcoll@cmech.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Piemonte"

Corso Vinzaglio n° 6 - CAP 10121 (TO)
tel. 01156034696
casezricpr@cmeto.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Puglia"

Piazza Luigi di SAVOIA n°44 - CAP 70121 (BA)
tel. 0805240785
casez.sostegnorcoll@cmeba.esercito.difesa.it;

Comando Militare della Capitale "Lazio"

Via Slataper n° 2 CAP 00192 - (RM)
tel.06809954404
suad-sez.sostegnorcoll@capitale.esercito.difesa.it;
suad-sez1.sostegnorcoll@capitale.esercito.difesa.it.

Comando Militare Esercito "Sardegna"

Via Torino n° 21 - CAP 09124 (CA)
tel. 07060349274
sez.sostegnorcoll@cmeca.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Sicilia"

Piazza del Parlamento n° 5 - CAP 90134 (PA)
tel. 0912193800
sez.sostegnorcoll@cmepa.esercito.difesa.it;

Istituto Geografico Militare "Toscana"

Via Cesare Battisti n° 10
CAP 50122 (FI)
tel. 0552796116 / 0552796143
casezsostegnorcoll@geomil.esercito.difesa.it;

Comando Truppe Alpine "Trentino Alto Adige"

Via delle Ghiaie n° 24
CAP 38122 (TN)
tel. 0461940903
casezsostlav@comalp.esercito.difesa.it;

Comando Militare Esercito "Umbria"

Piazza Lupattelli n°1 - CAP 06123 (PG)
tel. 0755750715
casez.sostegnorcoll@cmepg.esercito.difesa.it;

Comando Forze Operative Nord "Veneto"

Via Prato della Valle, 64
CAP 35123 (PD)
tel. 0498202331/0498202107/3634
casezsrp@comfopnord.esercito.difesa.it;
collocalavoro@comfopnord.esercito.difesa.it.



**MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE NAZIONALE ARMAMENTI**

Indirizzo ^{postale} ~~ufficio 1~~
Via di Centocelle 301 -00175 -Roma
Tel.: ~~06-555-5555~~ 06.49865189
~~Fax 065-555-5555~~
Posta elettronica:
r1u3s0@sgd.difesa.it

Sede operativa Viale dell'Università, 4 - Roma

L'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati è coordinatore nazionale del progetto “sbocchi occupazionali” che realizza attività rivolte ai volontari congedati o prossimi al congedo per favorirli nella ricerca occupazionale.

A loro si rivolge un servizio di informazione collettiva sul mercato del lavoro e sui servizi esistenti, cui segue un orientamento individuale, teso a far emergere le caratteristiche professionali del volontario, le sue aspettative e le sue ambizioni. L'orientamento, a seconda dei casi, può condurre a proposte di formazione professionalizzante, alla frequenza di stage/tirocini o a più concrete *chance* occupazionali, conseguenti alla valutazione di competenze formali/informali acquisite anche durante l'impiego nelle Forze armate.

L'Ufficio è presente in diciannove regioni con le sue articolazioni, veri bracci operativi sul territorio, che anche attraverso l'attività di convenzionamento tendono ad ampliare il ventaglio di opportunità formative e occupazionali da destinare ai volontari. Esercitano inoltre un capillare monitoraggio teso ad accertare l'applicazione delle disposizioni normative in tema di riserve dei posti previste in favore dei volontari congedati senza demerito nelle procedure di assunzione.



siamo su internet
www.difesa.it